



COMUNE DI ROVIGO

*Servizio Controlli Interni e Qualità*

**RAPPORTO FINALE**  
**Attività di Funzionamento**  
**ANNO 2009**

## **INTRODUZIONE GENERALE**

Il presente rapporto illustra all'amministrazione le valutazioni conclusive sulle risultanze delle attività di funzionamento di tutti i Settori del Comune di Rovigo nell'anno 2009.

Le conclusioni di seguito presentate sono l'esito della raccolta di dati, e successiva loro analisi, che il Servizio Controlli Interni e Qualità effettua:

- ☞ Sui **misuratori di attività** ritenuti significativi per ciascun centro di costo;
- ☞ Sulla **presenza effettiva** in servizio del personale di ruolo;
- ☞ Sui **consumi di beni e servizi**, in collaborazione con la sezione economato.

Si tratta in sostanza di un'analisi a consuntivo della parte di Piano Dettagliato degli Obiettivi che comprende le attività ordinarie di funzionamento di tutti i servizi. Per ogni Settore infatti viene presentato un breve commento sull'andamento dei misuratori di attività e sul livello di presenza effettiva in servizio del personale assegnato.

## **NOTE METODOLOGICHE**

- ☞ I misuratori di attività sono stati definiti con i responsabili di ogni centro di costo fin dal 2002 e vengono, se necessario, riverificati e/o rivisti ogni anno, in fase di predisposizione del PDO (Piano Dettagliato degli Obiettivi). Si tratta in tutto di circa 489 indicatori, che intendono fornire indicazioni sul carico di attività del singolo servizio, sui bisogni del cittadino-utente e sulla capacità dell'ente di darne soddisfazione. Di essi viene analizzato l'andamento temporale ed il livello di realizzazione rispetto ad una previsione standard, basata sul raggiungimento minimo richiesto pari a quello dell'anno precedente. Il monitoraggio avviene con cadenza trimestrale mediante i referenti del controllo di gestione nei servizi periferici; dall'anno 2006 la rilevazione è stata velocizzata, passando dalla modalità posta elettronica + caricamento manuale dell'operatore del controllo di gestione sul software dell'ufficio, alla modalità Intranet + import automatizzato dei dati sul software dedicato ciò ha permesso di snellire le procedure, riducendo considerevolmente il rischio di errori di trascrizione ed i tempi di raccolta dei dati.
- ☞ Il livello di presenza effettiva in servizio del personale viene misurato sulla base della sommatoria delle ore lavorate risultanti dalle timbrature e rapportata ad una presenza teorica media standard di 135 ore mensili <sup>1</sup>. Si ha in questo modo un rapporto tra il numero di "teste" assegnate (ipotizzate tutte a tempo pieno) ed il numero di teste effettivamente disponibili nel periodo considerato. Il rapporto percentuale tra i due valori ci dà l'indice di presenza effettiva in servizio. L'elaborazione, definita FTE "Full Time Equivalent" ed effettuata con cadenza trimestrale, consente di valutare l'effettiva disponibilità dei dipendenti assegnati con il PEG a ciascun centro di costo, per la realizzazione degli obiettivi annuali e dell'efficace funzionamento delle attività quotidiane. Gli scostamenti importanti tra utilizzo teorico ed utilizzo effettivo, vengono verificati e ne viene spiegata la causa legata solitamente ad assenze straordinarie (malattie, maternità, incidenza dei part time, ecc). Da quest'anno per facilitare e migliorare l'analisi ed il controllo della presenza effettiva in servizio sono stati

---

<sup>1</sup> **così calcolate:** 52 settimane per 6 giorni = (312 giorni totali) - 32 giorni di ferie - 10 giorni di festività "infrasettimanali" = (270 gg. Lavorabili) : 12 mesi = (22,5 giorni medi al mese) x 6 ore al giorno = 135 ore medie mensili, in ipotesi di prestazione a tempo pieno.

riportati i quarti trimestri degli anni 2006/2007/2008 nonché tutti e quattro i trimestri dell'anno 2009. Per una migliore comprensione delle tabelle inserite nell'analisi di dettaglio, occorre specificare alcune scelte di calcolo:

- a. il numero globale dei dipendenti misurati nei trimestri è superiore a quello del numero di dipendenti in servizio alla data perché nella presenza effettiva sono ovviamente conteggiati i dipendenti che, seppur ormai pensionati, hanno prestato comunque delle ore di servizio nel trimestre;
- b. l'imputazione ad un centro di costo piuttosto che ad un altro, nel caso di mobilità interna, viene effettuata con il criterio della prevalenza, conteggiando il dipendente dove ha prestato la maggior parte delle ore di servizio del trimestre;
- c. dal 1° dicembre 2007 e fino al 30 dicembre 2009 il Comune di Rovigo ha provveduto all'assunzione a tempo determinato di n. 23 posizioni di ex collaboratori coordinati e continuativi. Nel passato, il monitoraggio sulla presenza in servizio, ha riguardato **solo le posizioni di ruolo a tempo indeterminato**: data la loro qualificazione giuridica di dipendenti pubblici tali figure sono state inserite nel monitoraggio, come dotazione a tutti gli effetti. Ciò, se da un lato fornisce una visione più completa delle risorse umane a disposizione, dall'altro ha comportato, limitatamente al IV° trimestre 2007, una riduzione del tasso globale di presenza effettiva, avendo queste 23 figure preso servizio, quali dipendenti pubblici, in data 01/12/2007. A partire dal 31/12/2009 n. 20 dipendenti sui 23 sunnominati sono stati assunti a tempo indeterminato, pertanto, il monitoraggio dei tempi determinati riguarderà nel 2010 solo 3 dipendenti a tempo determinato stabilizzati in servizio fino al 30/11/2011.

↳ Il Servizio Economato da qualche anno effettua un monitoraggio a cadenza bimestrale dei consumi di beni e servizi forniti dalla Sezione stessa ai settori dell'Ente: ciò al fine di dare l'opportunità ai Responsabili dei Settori/Servizi di apportare "correzioni" sui consumi e, laddove se ne rilevasse la necessità, di eliminare gli eventuali sprechi.

La diminuzione - rispetto agli anni precedenti - della spesa sostenuta nel 2009 dalla Sezione Economato, per forniture di beni e servizi ai Settori dell'Ente, è certamente conseguente ad una minore disponibilità finanziaria assegnata dall'Amministrazione ai capitoli di spesa gestiti dalla citata Sezione.

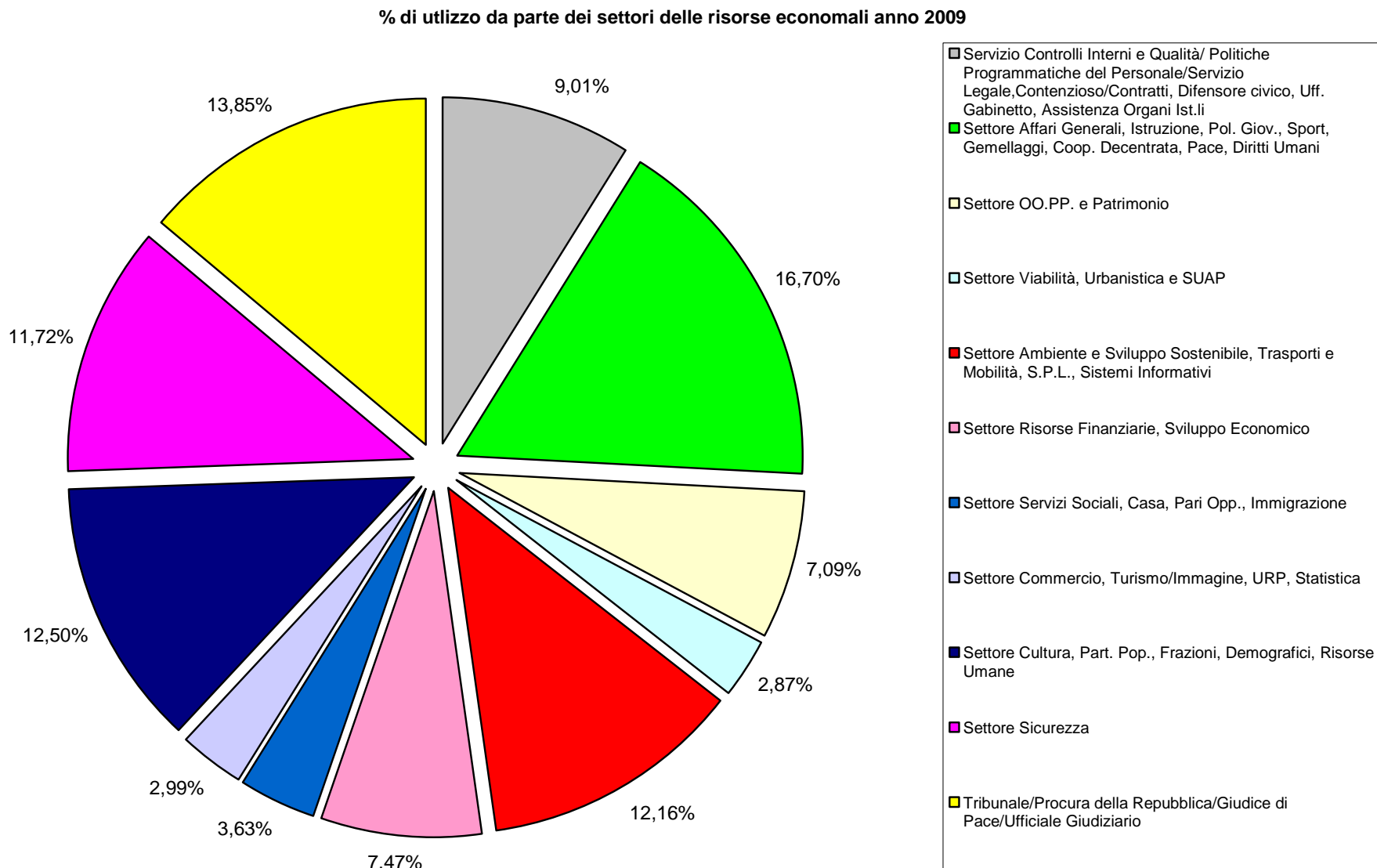
Tuttavia, si può sostenere che parte del risparmio registrato è anche dovuto ad una oculata gestione delle risorse da parte del personale dell'Economato stesso che, in presenza di ridotte risorse finanziarie e nell'incertezza di riceverne di ulteriori in corso d'anno, si è prodigato in un'opera di convinzione nei confronti dei colleghi, "tagliando" di propria iniziativa, là dove possibile, le richieste (su buoni d'ordine) che pervenivano dai vari Settori.

Il trend in diminuzione dei consumi di cancelleria e materiale informatico, che ha avuto inizio nel 2008 e che è continuato nel 2009, è conseguente anche alla drastica riduzione dei consumi delle cartucce e dei toner per stampanti "causata" da una lettera predisposta dall'Economo ed inviata ai Dirigenti di Settore il 7 aprile 2008, con prot. gen. n.18964.

Con tale nota si invitavano i destinatari a "sensibilizzare" i propri collaboratori a fare un maggiore uso delle fotocopiatrici (dotate tutte della funzione di stampa), ed a ridurre, per contro, l'uso delle stampanti le cui cartucce di ricambio sono di gran lunga più costose.

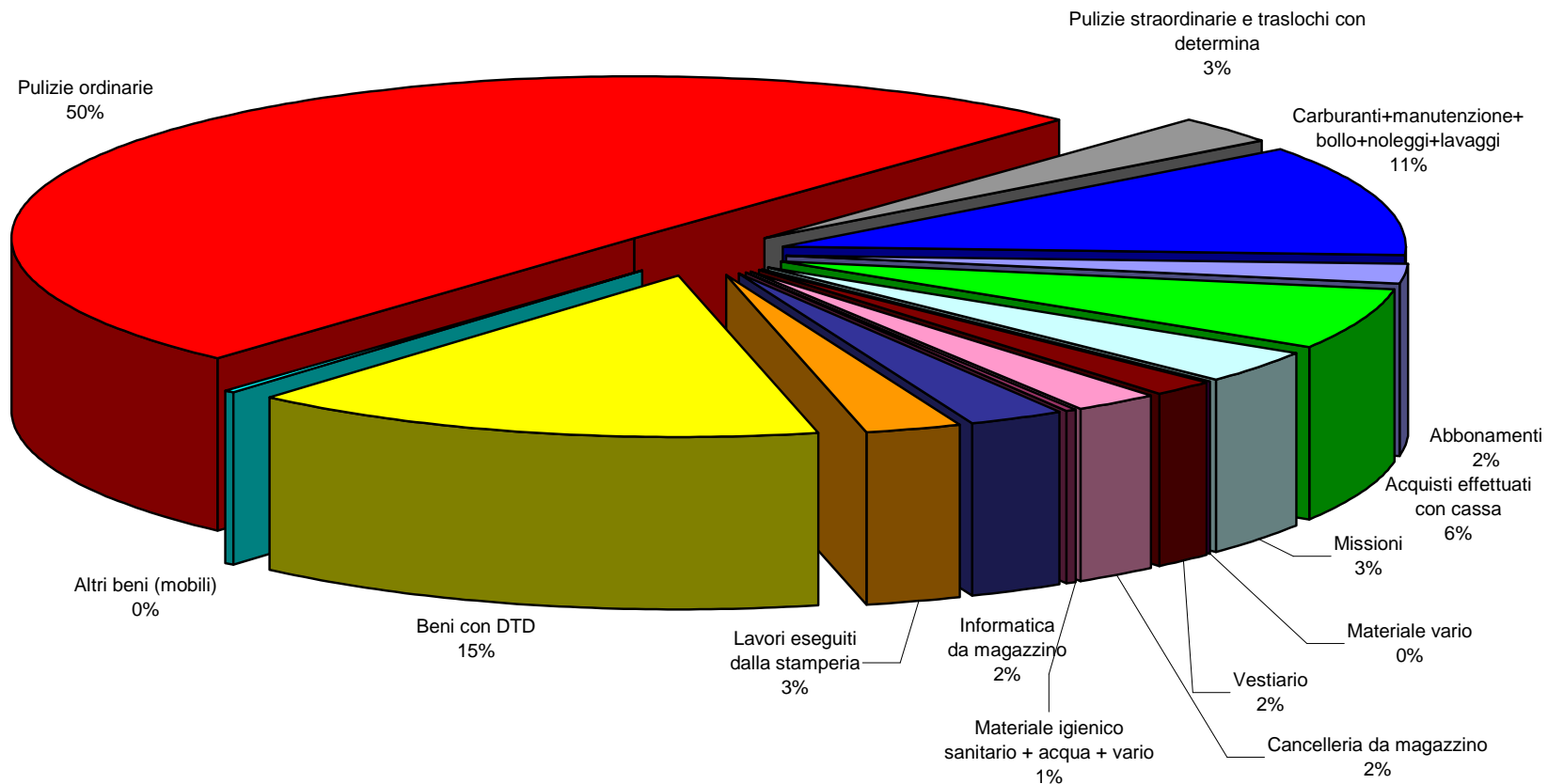
Nel 2009 la spesa per il materiale di consumo avrebbe potuto essere contenuta maggiormente se, come è noto, non ci fosse stato l'imprevisto ed abnorme aumento del costo dei carburanti da autotrazione che è andato a sommarsi all'aumento del numero dei veicoli del parco macchine dell'Ente, incrementato dall'acquisto di sette mezzi destinati alla Polizia Locale per il servizio di sicurezza. Come lo scorso anno sono state graficamente rappresentate per ogni settore le spese economali dell'anno 2009 per tipologia di spesa.

In generale la spesa per consumi di beni e servizi forniti dalla sezione economato ai diversi Settori dell'Ente per l'anno 2009 è così ripartita:



Inoltre, la composizione totale della spesa per categoria risulta la presente:

**Spesa economale anno 2009 suddivisa per categoria**

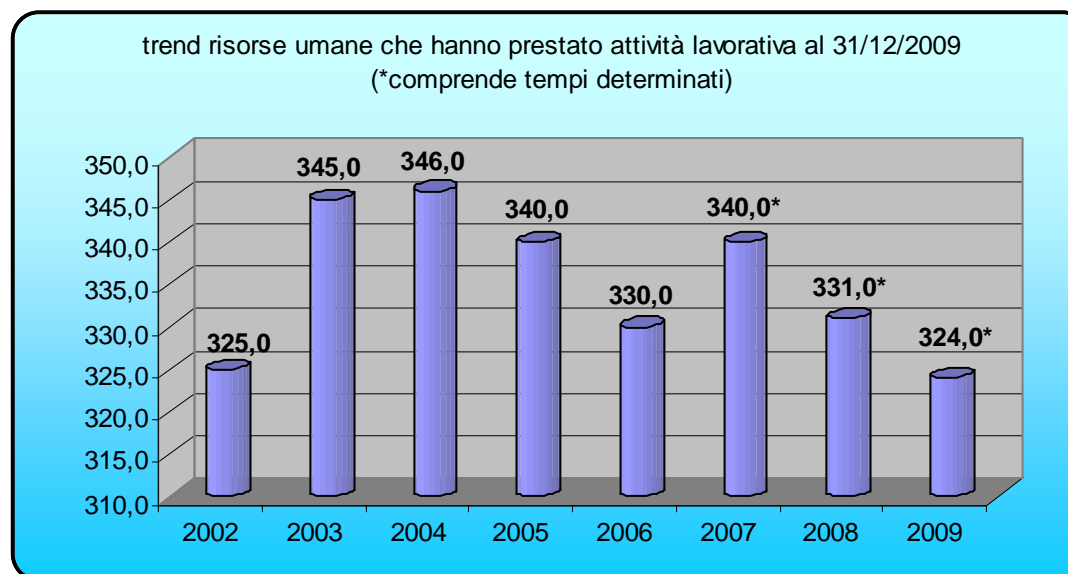


### VALUTAZIONI DI SINTESI ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO ANNO 2009

Il dato maggiormente evidente dall'analisi dell'attività di funzionamento per l'anno 2009 è la consistenza ed il grado di utilizzo delle risorse umane. Nell'anno analizzato il numero dei dipendenti in servizio è sceso al livello del 2002, assorbendo quasi completamente il carico delle 23 assunzioni a tempo determinato effettuate nel dicembre 2007. Ricordiamo che il 30/12/2009 dei 23 tempi determinati ne sono stati assunti n. 20 a tempo indeterminato.

Anche il livello di presenza effettiva in servizio si mantiene su livelli altissimi arrivando a oltre il 90%, allineandosi ai valori degli anni precedenti (il dato 2007 risente della presenza in servizio dei 23 nuovi assunti in data 1/12 per solo 1 mese nel trimestre abbassando conseguentemente l'indice di presenza effettiva): dal 2010 il dato risentirà solo di n. 3 tempi determinati stabilizzati.

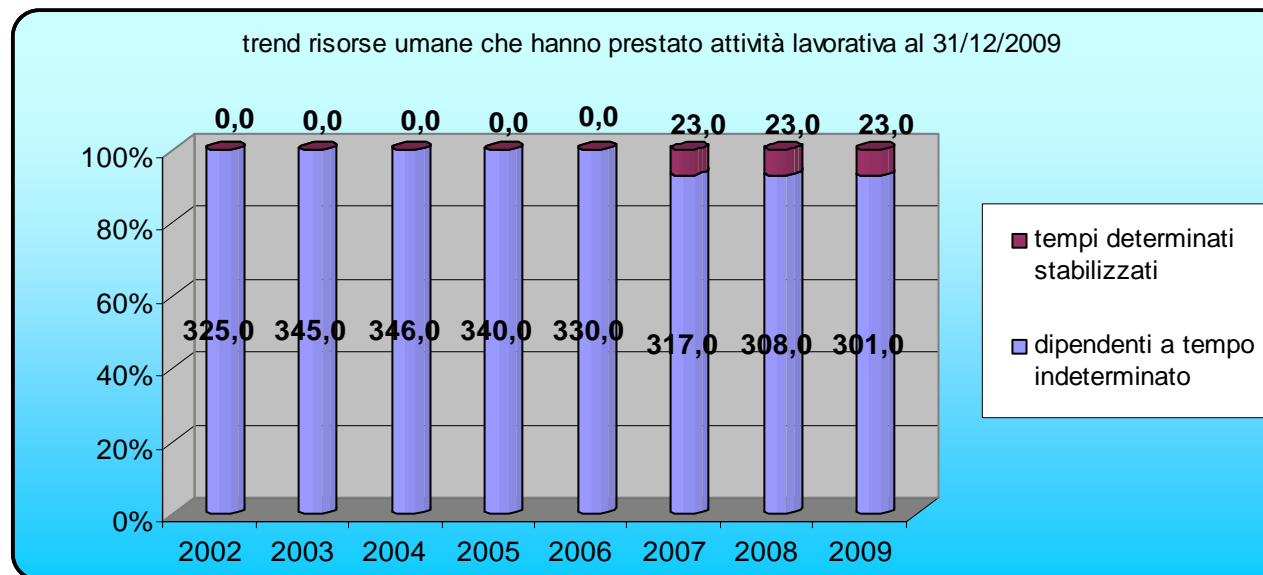
Anche le nuove disposizioni in materia di assenze, introdotte con il D.L. 112/2008 di fatto non incidono considerevolmente su un livello di presenze effettive già molto alto. Infatti, la forte riduzione delle assenze per malattia verificatesi dopo l'entrata in vigore del decreto e pari a oltre il 60%, riguarda un numero di dipendenti esiguo, tale da non avere effetto visibile sul dato % complessivo di presenza in servizio.<sup>2</sup>



(\* il dato 2007 risente della presenza in servizio dei 23 nuovi assunti in data 1/12 per solo 1 mese nel trimestre abbassando conseguentemente l'indice di presenza effettiva).

<sup>2</sup> In merito al dato sulle presenze 2005, in riferimento soprattutto agli anni precedenti, si precisa che tale miglioramento deriva dall'adozione del nuovo software per la gestione della rilevazione presenze, adottato nel 2004 ed applicato con caricamento decentrato presso ciascun servizio dal 2005. Ciò ha permesso una maggiore tempestività e precisione nel caricamento dei movimenti di personale, migliorando il livello dei controlli e conseguentemente i risultati in termini di presenza.

Infatti, come risulta dal grafico a pagina successiva, in termini percentuali il livello di presenza effettiva, si è poi "stabilizzato" tra l'89 ed il 92% circa.



Anche i valori degli indicatori di attività confermano il sempre maggiore grado di efficienza dell'attività svolta nel corso dell'anno dai vari uffici dell'ente, con alcuni servizi che hanno visto un incremento dell'utenza interna: n. utenti applicativi (profilazione utenti) di servizio sistemi informativi +12,13%, e dell'utenza esterna: n. domande presentate servizio mensa +14,92% e servizio trasporto scolastico +9,45%, n. visitatori Museo +124,47%, n. utenti sportello informaimmigrati +15,93%, n. utenti totali sportello servizi sociali +25,66%, n. utenti servizio pasti a domicilio +44,37%, n. contatti ufficio URP (sportello, telefono, mail, internet +42,27%.

Complessivamente, dall'analisi sintetica sui misuratori di attività 2009 è possibile concludere che, in considerazione anche dell'entità e del grado di utilizzo delle risorse umane sopra illustrato, sono stati mantenuti e consolidati i già alti livelli di efficienza dell'intera struttura ed è stato possibile assorbire efficacemente il maggior livello di utenza registrato a parità o con minori risorse disponibili.

L'analisi di dettaglio è contenuta nei seguenti reports sulle attività di funzionamento relativi ai singoli settori.

Da ultimo, l'**analisi sull'utilizzo delle risorse finanziarie** illustra anche per quest'anno un livello molto alto nel rapporto tra stanziamenti assegnati e fondi impegnati nella spesa corrente. Si ricorda in proposito che la formalizzazione dell'impegno di spesa può essere effettuata solo dopo aver determinato la ragione della spesa stessa, il creditore e la somma da pagare e che pertanto la valutazione della percentuale di impegnato su stanziato è un buon indicatore del grado di "avvio" delle attività programmate alle quali gli stanziamenti si riferiscono.<sup>3</sup>

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>% impegnato su stanziato</b>	<b>96,90</b>	<b>99,15</b>	<b>98,05</b>	<b>97,77</b>	<b>96,80</b>
<b>Valore impegnato (migliaia di euro)</b>	<b>40.478</b>	<b>36.803</b>	<b>38.961</b>	<b>42.625</b>	<b>41.487</b>

La presente relazione fornisce agli amministratori un quadro generale sull'andamento degli obiettivi di Funzionamento di ogni servizio e, nel confronto con i dati temporali precedenti, elementi per una valutazione di sintesi sulla quantità e modalità dei servizi resi all'utenza.

Relativamente agli obiettivi di Miglioramento inseriti nel Piano degli Obiettivi 2009 si è già provveduto alla rendicontazione sul grado di realizzazione delle attività programmate, mediante la relazione finale approvata dalla Giunta con deliberazione n. 63 del 26/04/2010

**IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. SALVATORE PALAZZOLO**

---

<sup>3</sup> Art. 183 T.U. 267/2000.